



Al Presidente del Consiglio Comunale

Di Sesto Fiorentino

Sesto Fiorentino, 17/09/2019

OGGETTO: Interrogazione sulla raccolta differenziata e sul continuo uso di stoviglie di plastica.

Visto

La sentenza del Consiglio di Stato n.3109 del 24/05/2018 che ha posto fine alla realizzazione dell'inceneritore di Case Passerini;

Considerata

L'introduzione della raccolta porta a porta sul territorio del Comune di Sesto Fiorentino;

Richiamata

La delibera di Giunta n.45 del 12/09/2016 con la quale l'amministrazione ha aderito alla "Strategia internazionale Rifiuti Zero", puntando al raggiungimento di obiettivi strategici in campo di gestione dei rifiuti, in un'ottica di economia circolare;

Vista

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 14/03/2017 che prevedeva incentivare l'uso di stoviglie lavabili e riutilizzabili, in ceramica o polycarbonato, o, in alternativa biodegradabili in tutti gli eventi organizzati dal Comune stesso, da enti da esso controllati o in occasione di eventi organizzati da terzi;

Vista

La Deliberazione del Consiglio N. 65 del 12/06/2018 che ha impegnato il Sindaco e la Giunta a raggiungere entro il 2020 la quota dell'85% di raccolta differenziata;

Si interroga il Sindaco e l'assessore competente

- Del perché, ancora una volta, durante la manifestazione enogastronomica "Sesto d'Estate 2019", svoltasi nei mesi estivi, gli stand allestiti in Piazza Vittorio Veneto hanno continuato ad utilizzare stoviglie in plastica usa e getta, creando ingenti quantità di rifiuti.
- sui motivi per i quali non è stato istituito l'Osservatorio verso Rifiuti Zero, come indicato nella Delib. Giunta N. 45 del 12/09/2016, che avrebbe il compito di monitorare l'andamento della raccolta porta a porta

“indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell’evolversi del quadro nazionale ed internazionale”

- se, durante la raccolta porta a porta domiciliare, sarà previsto un ritiro supplementare del rifiuto organico, come avviene in altri comuni, passando quindi da due a tre svuotamenti settimanali da parte del gestore ALIA
- Come si pensa di porre rimedio ai continui e sempre più frequenti abbandoni di rifiuti in luoghi aperti della città
- se è previsto il passaggio ad una tariffa puntuale che possa incentivare un miglioramento nella differenziazione dei rifiuti

La consigliera SERENA TERZANI